



CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 23 settembre 2013  
(OR. fr)

13768/13

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2011/0154 COD

---

---

CODEC 2045  
DROIPEN 107  
COPEN 134

#### NOTA PUNTO "I/A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari <b>(prima lettura)</b> - Adozione dell'atto legislativo <b>(AL)</b>

---

1. In data 8 giugno 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, basata sull'articolo 82, paragrafo 2, lettera b) del TFUE<sup>2 3</sup>
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 7 dicembre 2011<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 11497/11.

<sup>2</sup> A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, detti Stati membri non partecipano all'adozione della presente direttiva, non sono da essa vincolati, né sono soggetti alla sua applicazione.

<sup>3</sup> A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né soggetta alla sua applicazione.

<sup>4</sup> GU C 43 del 15.2.2012, pag. 51.

3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>1</sup>, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 10 settembre 2013, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio<sup>2</sup>.
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di approvare, con l'astensione della delegazione belga, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 40/13.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

---

<sup>1</sup> GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

<sup>2</sup> Doc. 12899/13.